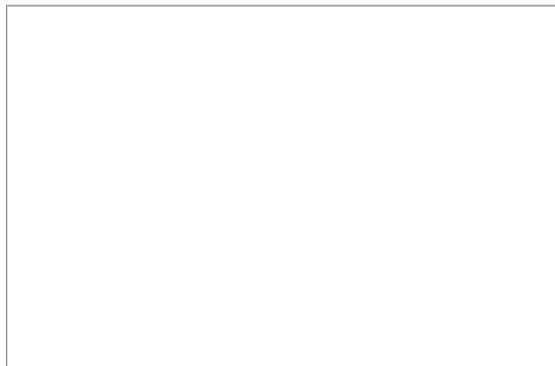


“Io, Ludwig van Beethoven”, con Corrado d’Elia al Teatro Libero



Finalmente è arrivato l’atteso debutto di “Io, Ludwig van Beethoven”, il nuovo spettacolo di Corrado d’Elia, che dal 6 al 21 aprile è in scena al Teatro Libero di Milano. Lo spettacolo vuole essere un omaggio a quello che fu uno dei più grandi compositori di tutti i tempi, rimanendo comunque un’impresa ardua, anche per gli appassionati, comprendere il genio di Ludwig van

Beethoven, perchè egli non rientra in nessuna categoria convenzionale e la sua complessità non si può afferrare con facilità. Corrado D’Elia con questo suo lavoro penetra nei meandri più oscuri di questa complessità, portandone alla luce i particolari più curiosi, che hanno consentito al grande compositore di diventare immortale.

Così scopriamo che indagare la vita di Beethoven vuol dire accostarsi ad altezze umanamente insolite, che genera sempre una grande emozione, perchè nella sua vita tante cose rimangono sempre mistero, a partire dalla sua sordità, dai rapporti col padre e con il suo tempo, il suo talento, gli amori, profondi e contrastati, le sue durezze, ma soprattutto la sua musica immortale. Impareggiabile la sua Nona Sinfonia, con i suoi quattro movimenti così conosciuti e amati, che hanno cambiato la storia della musica per sempre. Rimane un mistero il perchè Beethoven, avendo la musica già in testa, aspettò dieci anni per comporre la Nona? Cosa successe in quei dieci anni? Cosa cambiò nel mondo che lo circondava e cosa successe dentro di lui, ma soprattutto, come si preparò alla serata della prima rappresentazione a Vienna, il 7 maggio del 1824?

Sebastiano Di Mauro
4 aprile 2013

INFO:

Teatro Libero - Via Savona 10 Milano

“Io, Ludwig van Beethoven“

Orari Spettacolo: da lunedì a sabato alle 21, domenica alle 16

Prezzi: da 13 a 21 euro

Data: dal 06/04 al 21/04

progetto e regia: Corrado d'Elia

con: Corrado d'Elia

assistente alla regia: Andrea Finizio

scene: Giovanna Angeli e Luca Ligato

luci: Alessandro Tinelli

fonica: Giulio Fassina

costumi: Stefania Di Martino

consulenza e scelte musicali: Andrea Finizio e Monica Serafini

si ringraziano: Alessandro Sgamma, Viviana Carniti

produzione: Teatro Libero